



DECRETO N. 382 DEL 14/07/2017

OGGETTO: POR FSE Regione Veneto 2014/2020 – Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Asse II Inclusione sociale - Obiettivo Tematico 9 – Priorità d'investimento 9.i – Obiettivo Specifico 8 - Sottosettore 3B2L1 - DGR n. 311 del 14/03/2017 – Pubblica utilità e cittadinanza attiva - Direttiva per la realizzazione di progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele – Anno 2017. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento riapre i termini per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito della DGR n. 311 del 14/03/2017, per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele, a valere sul POR FSE 2014/2020 – Asse II Inclusione sociale, in virtù della capienza delle risorse stanziata a fronte di quelle impegnate in esito all'istruttoria dei progetti pervenuti alla scadenza del bando.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE LAVORO

- Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17/12/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento UE n. 1304 del 17/12/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo che abroga il Regolamento CE n. 1081/2006 del Consiglio;
- Vista la Decisione CE C(2014) 9751 del 12/12/2014, che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- Visto il provvedimento n. 311 del 14/03/2017 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele, a valere sul Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo Regionale 2014-2020, Regolamento Comunitario n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - prevedendo uno stanziamento di Euro 8.000.000,00 per l'Asse II Inclusione sociale – Obiettivo Tematico 9 – Priorità d'investimento 9.i – Obiettivo Specifico 8;
- Visto il proprio decreto n. 381 del 13 luglio 2017, di approvazione delle risultanze dell'istruttoria e di assunzione del conseguente impegno di spesa e contestuale accertamento, che dispone il finanziamento dei progetti approvati per un importo pari ad Euro 4.138.868,00;

- Considerato che in riferimento all'importo stanziato dal decreto n. 381/17 sono risultate residuali risorse pari a Euro 3.861.132,00;
- Considerata la finalità sociale del bando, rivolto alle persone maggiormente svantaggiate, e la parziale adesione dei Comuni del Veneto all'iniziativa;
- Richiamato che l'Allegato B della citata DGR n. 311/2017 all'ultimo capoverso del punto 18 prevede che, a seguito dell'esame di ammissibilità e di valutazione, qualora non sia possibile assegnare le risorse stabilite, è data la facoltà di riaprire i termini per la presentazione dei progetti;
- Richiamato che, con la citata la DGR n. 311/2017, si sono stabiliti i termini per la presentazione delle proposte di progetto, definiti in quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul BURV, avvenuta il 24 marzo 2017, e scaduti pertanto in data 08/05/2017;
- Richiamato che, con proprio decreto n. 156 del 28/04/2017, i suddetti termini sono stati prorogati al 30 maggio 2017, per agevolare i soggetti proponenti, i Comuni del Veneto, nella complessa procedura di progettazione e presentazione delle candidature;
- Richiamato inoltre che, con proprio decreto n. 212 del 30 maggio 2017, i suddetti termini sono stati ulteriormente prorogati all'8 giugno 2017, a seguito di istanza di richiesta da parte dei Comuni, motivata dalle difficoltà e ritardi a recepire le credenziali per l'accesso al portale di progettazione APPROVO;
- Richiamata la DGR n. 670 del 28/04/2015 che dispone la formale adozione del "Testo Unico dei Beneficiari" relativo al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, contenente indirizzi operativi rivolti ai potenziali beneficiari in ordine alle procedure di accesso alla selezione delle operazioni/progetti;
- Atteso che la medesima DGR n. 670/2015 definisce le modalità di erogazione dei finanziamenti approvati a valere sul POR 2014/2020 e consente che le percentuali definitivamente applicabili ai fini delle richieste di pagamento vengano definite per ogni direttiva di riferimento;
- Vista la DGR n. 958 del 23/06/2017 con cui è stata rimodulata la quota di anticipazione sui finanziamenti per attività inerenti la DGR n. 311/2017;
- Vista la L.R. 54/2012 in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. di riaprire, per i motivi espressi in premessa, i termini per la presentazione di proposte di progetto a valere sulla DGR n. 311/2017, fissando la scadenza al 29 settembre 2017, entro le ore 13.00;
2. di stabilire in Euro 3.861.132,00 lo stanziamento massimo per il finanziamento delle nuove proposte di progetto da parte dei Comuni;
3. di stabilire che i Comuni che hanno già ottenuto il finanziamento a seguito del decreto n. 381 del 13 luglio 2017 non sono ammessi a presentare una nuova candidatura;
4. di dare atto che i criteri e le modalità di realizzazione dei progetti sono definite dalla DGR n. 311 del 14 marzo 2017;
5. di dare atto che le modalità di erogazione sono definite dalla DGR n. 670 del 28/04/2015 e dalla DGR n. 958 del 23/06/2017, nei termini, nei limiti e nel rispetto di quanto indicato in premessa, precisando la percentuale per la richiesta d'anticipo nella misura del 20%;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
7. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché sul sito Internet della Regione del Veneto.

F.to Dott. Pier Angelo Turri